

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b>PEDAGOGIA GENERALE ED INTERCULTURALE</b>
Corso di studio	Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità
Anno di corso	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	14 CFU
SSD	M-PED/01
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Settembre 2022 – Maggio 2023
Obbligo di frequenza	No

Docente	
Nome e cognome	ADRIANA SCHIEDI
Indirizzo mail	adriana.schiedi@uniba.it
Telefono	347 2374513
Sede	Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture – stanza della docente (I piano)
Sede virtuale	Pagina di Microsoft Teams del corso di Pedagogia generale ed interculturale codice del Team: bfbwus
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	La docente riceverà il martedì alle ore 11:00. Si chiede agli studenti interessati di inviare preventivamente una email

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso mira ad offrire agli studenti un inquadramento della pedagogia generale, del suo statuto epistemologico e delle macrolinee di intervento in ambito educativo. Comprendere la specificità, i contenuti e i metodi della pedagogia nella sua vocazione interculturale è indispensabile per acquisire una cultura e linguaggi professionali utili per operare nei diversi contesti dell'educazione/formazione con un pensiero aperto alle culture "altre" e una precipua sensibilità per il valore delle differenze.
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	Il corso annuale si articola in due parti (I e II semestre). La prima prevede un inquadramento essenziale della Pedagogia generale nei suoi aspetti epistemologici fondamentali. La seconda focalizza l'attenzione sugli aspetti teorici e operativi della Pedagogia interculturale come risposta tra le più efficaci rispetto a fenomeni quali il pluralismo, la globalizzazione, la società multietnica e multiculturale. Una particolare attenzione è rivolta alla mediterraneità, come valore <i>sub specie educationis</i> fondato sul primato dell'educazione, su incontro e confronto, migrazioni e interculturalità, <i>xenia</i> e <i>filia</i> , quali punti di forza per una teorizzazione educativa che sappia indicare strade e processi tesi a recuperare il valore dell'umano e a combattere la crisi del mondo occidentale.
<b>Testi di riferimento</b>	- M. BALDACCI, <i>Trattato di pedagogia generale</i> , Carocci, Roma 2012.  - F. MAGNI, A. POTESTIO, A. SCHIEDI, F. TOGNI, <i>Pedagogia generale. Linee attuali di ricerca</i> , Studium, Brescia 2021.  - PAGANO, <i>Pedagogia mediterranea</i> , Scholé, Brescia 2019.  <u>Parte monografica</u>

	<p>Un testo a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A. PANICO, A. SALVINI, A. SCHIEDI, M. SIBILLA, <i>I giovani e il volontariato. Un'indagine in terra jonica</i>, Studium, Roma 2020 (Prefazione; introduzione; I parte: capp. 2-4; II parte: capp. 1-2; terza parte: capp. 1-2).</li> <li>- A. SCHIEDI, <i>Narrare la Bildung. L'itinerario pedagogico di Edith Stein</i>, ELS, La Scuola, Brescia 2017.</li> </ul>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<p>Durante le lezioni saranno presi in esame i seguenti testi di approfondimento della tematica delle migrazioni, delle sue ricadute nella società e, in particolare, in ambito scolastico ed extrascolastico, della pedagogia interculturale e dei processi di integrazione e inclusione dei migranti:</p> <p>F. VALENTI, <i>Migrazioni. In Italia e nel mondo</i>, Scholé, Brescia 2020.  A. PORTERA – A. LA MARCA – M. CATARCI, <i>Pedagogia interculturale</i>, ELS-La Scuola 2015.  AA.VV., <i>Educazione interculturale alla cittadinanza</i>, Carocci, Roma 2008.  AA.VV., <i>Competenze interculturali. Interventi nei settori scolastico- educativo, giuridico, aziendale, sanitario e della mediazione culturale</i>, FrancoAngeli, Milano 2013.  B. Guidetti, <i>Educazione e pedagogia interculturale in azienda</i>, FrancoAngeli, Milano 2008.</p>

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
350	112		210
<b>CFU/ETCS</b>			

<b>Metodi didattici</b>	<p>Oltre alla tradizionale lezione frontale il corso prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni dialogate;</li> <li>- analisi di caso;</li> <li>- presentazione di ricerche</li> <li>- seminari di approfondimento tematico</li> <li>- esercitazioni e simulazioni da fare singolarmente e/o in gruppo, con produzione di un elaborato finale (<i>project work</i>) che muove da una ricerca e da una raccolta di materiale bibliografico.</li> </ul> <p>L'impiego di questi strumenti e strategie didattiche consente allo studente di individuare per tempo eventuali punti di criticità nel suo processo di apprendimento e al docente di adottare forme adeguate di compensazione.</p>
-------------------------	---

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
--	--

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscere la genesi storica e l'identità attuale della pedagogia;</li> <li>○ conoscere gli aspetti fondativi del sapere pedagogico;</li> <li>○ conoscere le principali teorie di riferimento e i diversi modelli educativi del passato e del presente;</li> <li>○ conoscere il campo teorico e pratico della pedagogia interculturale;</li> <li>○ comprendere i nodi tematici all'origine del dibattito che ha caratterizzato la pedagogia in relazione alle scienze dell'educazione e nella prospettiva interculturale;</li> <li>○ comprendere il fenomeno della globalizzazione e le dinamiche dei flussi migratori.</li> </ul>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Riconoscere la centralità della persona nell'indagine pedagogica;</li> <li>○ inquadrare il fenomeno migratorio in Italia e in Europa da un punto di vista socio-economico e statistico, oltre che pedagogico;</li> <li>○ riconoscere i paradigmi fondamentali del pensare pedagogico e, tra questi, in particolare i quadri teorici del personalismo, della fenomenologia e dell'ermeneutica, al fine di utilizzarli come lenti per analizzare e interpretare i fenomeni educativi;</li> <li>○ riflettere sulla formazione degli insegnanti, degli operatori delle associazioni e degli stessi migranti come via per lo sviluppo di progetti di integrazione, inclusione, partecipazione e cittadinanza;</li> <li>○ applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi connessi a tematiche nuove.</li> </ul>
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Riflettere criticamente sugli scenari attuali dell'educazione e sulle possibili linee di intervento pedagogico nei contesti educativi e multiculturali;</li> <li>○ riconoscere quali sono le premesse per la mediazione interculturale in Italia;</li> <li>○ sviluppare un pensiero critico sull'educazione, specie in relazione al fenomeno della multiculturalità, superando pregiudizi e forme stereotipate, espressione di un pensiero omologato;</li> <li>○ acquisire la capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, formulando giudizi autonomi.</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ acquisire il lessico della disciplina pedagogica;</li> <li>○ affrontare il tema dell'intercultura partendo dalla terminologia e puntando ad una semplificazione definitoria;</li> <li>○ comunicare in modo chiaro le conoscenze pedagogiche acquisite e le eventuali riflessioni critiche.</li> </ul> </li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ imparare a leggere il fenomeno delle migrazioni <i>sub specie educationis</i>, ovvero con le categorie tipiche di un pensare pedagogico in cui convivono istanze teoretiche e pratiche;</li> <li>○ riconoscere l'importanza della scuola e dell'extrascuola per l'inclusione;</li> <li>○ acquisire capacità di apprendimento per studiare autonomamente e imparare a progettare un intervento in campo pedagogico, anche nell'ottica interculturale.</li> </ul> </li> </ul>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame prevede un colloquio orale. A metà del modulo si terrà una prova scritta intermedia che servirà a scandire il processo di apprendimento degli studenti in due momenti diversi (I e II parte del programma d'esame), di cui il primo è propedeutico al secondo, e a fornire informazioni utili circa l'adeguatezza della loro preparazione.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscenza e comprensione</b> Lo studente deve dimostrare di: a) aver compreso la natura, l'identità e lo statuto scientifico della pedagogia, in quanto sapere sull'educazione, e il rapporto che intercorre con le altre scienze; b) sapersi orientare nella letteratura scientifica e di essere in grado di individuare i principali nodi del dibattito pedagogico che ha investito la pedagogia dalla seconda metà del secolo scorso ad oggi; c) conoscere la dimensione concettuale, le basi scientifiche e metodologiche della scienza pedagogica e gli scopi che persegue; d) comprendere la logica pragmatica di una pedagogia normativa che non si limita a descrivere e a spiegare il processo formativo, ma intende guidarlo affidandosi alla progettazione, a modelli e a strategie per affrontare i problemi connessi alla pratica educativa; e) conoscere la distinzione tra multiculturale, interculturale, transculturale; f) riconoscere la specificità della pedagogia interculturale, temi e problemi connessi a questa disciplina, le criticità e i limiti di una formazione pedagogica aperta alla multiculturalità.</li> <li>• <b>Applicare conoscenza e comprensione</b> Lo studente deve essere in grado di: a) applicare teorie e modelli del discorso pedagogico in contesti reali per esaminare problemi sociali e predisporre interventi sul piano educativo; b) interpretare problemi concreti riguardanti la scuola, gli insegnanti, gli educatori e il non facile compito di educare e istruire rispettando il diritto di ognuno alla differenza culturale, ma non solo.</li> <li>• <b>Autonomia di giudizio</b> Lo studente deve a) aver acquisito una propria autonomia di giudizio in merito all'intenzionalità e al valore formativo della disciplina pedagogica nella sua declinazione interculturale per formare ai valori dell'umano e al rispetto delle differenze; b) saper riconoscere il ruolo della pedagogia come scienza impegnata nella risoluzione di problemi legati all'educazione dell'uomo nella società in continuo cambiamento; c) saper problematizzare l'educazione dell'uomo nella società odierna riconoscendone le criticità.</li> <li>• <b>Comunicare conoscenza e comprensione</b> Lo studente deve dimostrare non solo di conoscere e di aver compreso la natura scientifica e il campo d'azione della pedagogia generale ed interculturale, le sue teorie e i suoi modelli, ma anche di essere in grado di comunicare in maniera efficace questo suo sapere.</li> <li>• <b>Abilità comunicative</b> Lo studente deve dimostrare di saper utilizzare il lessico della disciplina in modo appropriato e pertinente.</li> <li>• <b>Capacità di continuare ad apprendere</b> Al termine del corso, lo studente deve dimostrare di: a) possedere una solida base culturale (teorico-pratica) per proseguire gli studi in ambito pedagogico con un buon livello di autonomia; b) saper operare nei contesti educativi e formativi nei quali è richiesta una precipua competenza pedagogico-interculturale.</li> </ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di	La misurazione degli apprendimenti avviene attraverso una prova orale volta ad accertare la conoscenza dei contenuti del corso. Sarà valutata la pertinenza delle

attribuzione del voto finale	risposte, la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei contenuti. Il voto finale è espresso in trentesimi. La lode viene attribuita nei casi in cui tutte le risposte, oltre ad essere corrette sul piano formale e dei contenuti, presentino elementi di particolare approfondimento e di originalità da un punto di vista critico-riflessivo. L'esame è superato se il voto risulta maggiore o uguale a 18.
<b>Altro</b>	